



NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CONSUNTIVO 2023

PREMESSA

Nel rispetto della normativa vigente in materia, si sottopone all'esame ed all'approvazione del Consiglio Provinciale il Conto Consuntivo 2023

La presente Nota Integrativa al Conto Consuntivo al 31/12/2023 è stata redatta nel rispetto del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità vigente, adottato dal nostro Ordine con delibera di Consiglio n. 107 del 25 e 26 novembre 1998 e modificato con delibera n. 545 del 22 settembre 2017.

Nella redazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2023 si sono seguiti consolidati criteri di valutazione ed in particolare si è avuto cura di osservare rigidamente il principio della competenza finanziaria per quanto concerne il rendiconto finanziario e quello della competenza economica relativamente alla elaborazione del bilancio economico/patrimoniale.

Il regolamento prevede che il Conto Consuntivo sia composto dai seguenti documenti:

- Rendiconto Finanziario ;
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione

Esso è corredato della Situazione Amministrativa nella quale viene evidenziata la formazione e la destinazione dell'avanzo di amministrazione e sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori.

I documenti che compongono il Conto Consuntivo sono stati redatti nel rispetto del principio della veridicità, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono alla redazione dei documenti contabili e delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili (principio della chiarezza).

La valutazione delle voci del Conto Consuntivo è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e della prudenza nell'iscrizione delle



Consulenti del Lavoro

Consiglio Provinciale dell'Ordine di Pisa

stesse. Gli elementi contenuti nel Conto Consuntivo dell'esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Nel Conto Consuntivo assume centralità e rilievo il Rendiconto Finanziario Gestionale, documento cardine della contabilità finanziaria, redatto secondo criteri di imputazione temporale sia di competenza finanziaria che di cassa. Nel Conto Consuntivo sono inclusi anche lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico secondo le disposizioni di cui agli art. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile per espressa previsione dell'art. 33 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

La presente Nota Integrativa persegue l'obiettivo di agevolare la comprensione comparata dei diversi documenti proposti, per cui di seguito si analizzeranno i singoli documenti di cui si compone il Conto Consuntivo.

CONTO DEL BILANCIO

Il Conto del Bilancio espone i risultati della gestione finanziaria delle entrate e delle uscite che si compendiano nel Rendiconto Finanziario Gestionale, suddiviso nella gestione di competenza, gestione dei residui e gestione di cassa.

Nella gestione di competenza vengono altresì riportate le previsioni relative all'esercizio oggetto di rendicontazione, aggiornate di tutte le variazioni intervenute durante l'anno.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce un'operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale questa è stata accertata (o impegnata).

Il criterio di cassa, invece, determina i flussi di cassa (gli incassi e i pagamenti effettivi) verificatisi durante l'anno, sia che essi siano relativi ad accertamenti ed impegni di competenza sia ad accertamenti ed impegni residui.

In sintesi, per la medesima operazione, il momento di competenza finanziaria corrisponde alla nascita del credito o del debito (fasi dell'accertamento e dell'impegno), mentre il momento di cassa corrisponde al momento di riscossione o di pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha il "collegamento" tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa, identificando le entrate e le spese accertate o impegnate nell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Il Rendiconto Finanziario Gestionale, si articola in Titoli, Categorie, Capitoli ed evidenza:



Consulenti del Lavoro

Consiglio Provinciale dell'Ordine di Pisa

- le entrate di competenza dell'anno (accertate, incassate o da incassare);
- le uscite di competenza dell'anno (impegnate, pagate o da pagare);
- le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui (gestione di cassa);
- il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio successivo.

Nel rendiconto, come già sopra accennato, vengono inoltre evidenziate anche le variazioni al bilancio intervenute in corso d'anno rispetto alle previsioni iniziali, deliberate dal Consiglio Provinciale con il parere favorevole del Collegio dei Revisori.

ENTRATE

Le entrate accertate ammontano complessivamente a € 113.618,60 mentre le entrate previste a € 114.559,97, con uno scostamento di – 941,37 €

Le entrate accertate sono costituite da Entrate Correnti (Titolo I) per € 113.618,60, Entrate di partite di giro € 15.387,33 .

Entrate	Previsione definitiva	Accertato	Scostamento
TITOLI I: Entrate correnti	114.559,97	113,618,60	-941,37
TITOLI II: Entrate in conto capitale	0,00	0, 0	0,00
TITOLI III: Gestioni speciali	0,00	0, 0	0,00
TITOLI IV: Partite di giro		15.387,33	15.387,33
TOTALE	114.559,97	129.005,93	14.445,96

Partite di giro

Categorie	Accertato
Ritenute erariali	7.161,61
Ritenute previdenziali	2.918,70
Ritenute varie	487,32
IVA split payment	3.299,70
Quote di competenza CNO	1.520,00
Totale	15.387,33

- Le *Entrate contributive* sono state accertate per € 100.949,80 a fronte di una previsione definitiva di € 99.523,30; lo scostamento è pari a + 1.426,50 euro;



Entrate contributive	Previsione definitiva	Accertato	Scostamento
Quote a carico degli iscritti e praticanti	99.523,30	100.949,80	+1.426,50
TOTALE	99.523,30	100.949,80	+1.426,50

- Le altre entrate sono state accertate per € 12.668,80 a fronte di una previsione definitiva di € 15.036,67; lo scostamento è pari a € -2.367,87;

Altre entrate	Previsione definitiva	Accertato	Scostamento
Diritti segr.rec,spese ..	15.036,67	12.668,80	-2.367,87
TOTALE	15.036,67	12.668,80	-2.367,87

USCITE

Il totale delle uscite impegnate è di 103.581,81 mentre il totale delle uscite previste 119.740,42 euro, con uno scostamento di – 16.158,61

USCITE	IMPORTO
USCITE PREVISTE	119.740,42
USCITE IMPEGNATE	103.581,81
SCOSTAMENTO	-16.158,61

Le uscite impegnate sono rappresentate da Spese Correnti (Titolo I) per € 103.581,81 euro, da Uscite in conto capitale per 0 e per Partite di Giro (Titolo IV) per 15.387,33 euro.

- Le *Uscite per gli organi dell'Ente*, sono state impegnate per € 3.557,01 si riferiscono a rimborsi a piè di lista ai Consiglieri per trasferta. Gli stessi hanno rinunciato anche per l'anno 2023 ai gettoni di presenza.

RESIDUI

Si sono rilevati I residui attivi relativi alle quote non pagate per l'anno 2023 dai Consulenti del Lavoro per un totale di € 4.620,00 + 680,00 (quote anni pregressi) I residui passivi si riferiscono a fatture, stipendi e contributi di competenza dell'anno 2023 pagati nell'anno 2024 per un totale di € 7.493,09

RESIDUI 2023	IMPORTO
Residui Attivi	5.300,00
Residui Passivi	7.493,09



Consulenti del Lavoro

Consiglio Provinciale dell'Ordine di Pisa

La gestione di cassa dell'anno 2023 ha prodotto un avanzo di € 81.662,21 così riassunto :

AVANZO DI CASSA	
Descrizione	Importo
consistenza cassa iniziale	71.969,20 €
Totale incassato	126.235,93 €
Totale pagato	- 116.542,92 €
Competenza di cassa	81.662,21 €

La consistenza di cassa (disponibilità liquide: conti correnti bancari, denaro e valori in cassa, carte prepagate) ad inizio esercizio era pari a euro 71.969,20, mentre a fine esercizio 2023, risulta essere di € 81.662,21.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio :

alla consistenza iniziale di cassa pari ad euro 71.969,20, si sommano le riscossioni dell'anno, pari ad euro 126.235,93 e si sottraggono i pagamenti dell'anno pari ad euro 116.542,92, classificati in conto competenza e in conto residui. Si ottiene, quindi, la somma della consistenza di cassa al termine dell'esercizio pari ad euro 81.662,21 euro, per poi aggiungere i residui attivi, formati negli esercizi precedenti e quelli nati nell'esercizio in corso, pari ad euro 7.830,00 e sottrarre i residui passivi, formati negli esercizi precedenti e quelli nati nell'esercizio in corso, pari ad euro 7.493,09.

Ne consegue un avanzo di amministrazione finale pari ad € 81.999,12

Fondo cassa iniziale	€ 71.969,20
+ Riscossioni	€ 126.235,93
- pagamenti	€ 116.542,92
Competenza di cassa a fine esercizio	€ 81.662,21
<u>+ residui attivi</u>	<u>€ 7.830,00</u>
<u>Residui passivi</u>	<u>€ 7.493,09</u>
<u>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</u>	<u>€ 81.999,12</u>

STATO PATRIMONIALE

Relativamente al contenuto dello stato patrimoniale si ritiene che gli elementi significativi da segnalare, oltre a quanto già indicato in precedenza, siano i seguenti:



IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono costituite dalle immobilizzazioni immateriali e materiali per euro 28.339,62

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite esclusivamente da applicazioni software inerenti i programmi di:

- contabilità,
- gestione dell'Albo degli iscritti dei consulenti del lavoro,
- protocollo della corrispondenza,
- *sito ordine*

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da mobili, macchine e attrezzature per l'ufficio e hardware.

Le *immobilizzazioni immateriali* sono state valutate sulla base dei costi effettivamente sostenuti per la loro acquisizione;

Le immobilizzazioni materiali e le immobilizzazioni da realizzare sono state valutate al costo di acquisto ed iscritte nei relativi conti specifici;

Tutte le immobilizzazioni il cui valore unitario di acquisizione sia risultato inferiore a € 516,46 sono state integralmente ammortizzate nell'esercizio stesso di acquisizione.

Gli *ammortamenti* sono stati calcolati applicando le aliquote ministeriali previste, tenuto conto inoltre della residua possibilità di utilizzazione del bene.

CREDITI

I crediti al 31 dicembre 2023 sono pari ad € 5.300,00 e sono iscritti al presunto valore di realizzo pari al loro valore nominale; rappresentano le quote a carico degli iscritti ancora da riscuotere al 31/12/2023

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale per un valore di € 7.493,09 e si riferiscono a debiti v/fornitori, ritenute erariali e previdenziali il cui pagamento avverrà nell'anno 2024.

Nelle passività dello Stato Patrimoniale troviamo i Fondi ammortamento per un totale di € 28.339,62; il Fondo Indennità di Anzianità per € 64.105,60 e il Fondo Risorse decentrate per € 807,79. La quota di accantonamento al fondo indennità di anzianità di competenza dell'anno 2023 ammonta a € 2.178,38. Per i



Consulenti del Lavoro

Consiglio Provinciale dell'Ordine di Pisa

dipendenti degli Enti Pubblici non economici, assunti a tempo indeterminato prima del 1/1/2021, spetta alla cessazione del rapporto di lavoro una Indennità di Anzianità a totale carico dell'Ente "datore di lavoro" disciplinata dalla legge 29/3/1975 n. 70.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide dell'Ente sono costituite da conti correnti, cassa e carte prepagate come di seguito specificato:

DISPONIBILITA' LIQUIDE 2023	Importo
Banca Carige/Bper	€ 52.274,94
Banca Credem	€ 10.955,52
Denaro e valori in cassa	€ 528,59
Carta Prepagata	€ € 405,425
Assicurazioni Generali acc.to I.A.	€ 17.497,74
TOTALE	€ 81.662,21

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico comprende gli accertamenti e gli impegni evidenziati nel Conto del Bilancio, rettificati al fine di ricondurre i valori economici alla gestione di competenza.

I proventi ed i costi del Conto Economico risultano, quindi, pari alle entrate ed alle spese correnti del Rendiconto Finanziario con esclusione delle sopravvenienze (che nel Rendiconto fanno parte della gestione dei residui) e degli ammortamenti (tipici esclusivamente della contabilità economico-patrimoniale).

La riconciliazione tra i valori della gestione corrente della contabilità finanziaria ed i valori della contabilità economico-patrimoniale riportati nel Conto Economico è evidenziata nel relativo prospetto allegato al Rendiconto Finanziario.

Dall'analisi dello Stato Patrimoniale e Conto economico al 31/12/2023 si rileva un avanzo economico dell'esercizio di € 6.554,70

CONCLUSIONI

Il Tesoriere, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro il Conto Consuntivo chiuso al 31/12/2023 e le relazioni che lo accompagnano.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Conto Consuntivo e



Consulenti del Lavoro

Consiglio Provinciale dell'Ordine di Pisa

le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture dell'Ente tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dal Rendiconto Finanziario, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Pisa, 10 aprile 2024

Il tesoriere
Rag. Maria Fantozzi